

NASCE IL CLUB INTERACT CATANIA NORD



Catania Nord. Il Rotary club Catania Nord ha il suo club Interact. L'assemblea costitutiva si è svolta nella sede alla presenza della referente Interact, Cettj Vanessa Santillo, e del socio onorario Mattia Branciforti.

I 19 ragazzi fondatori hanno eletto il primo consiglio direttivo: presidente Francesco Petino, vicepresidente Gaetano Siciliano, segretario Federica Pellitteri, tesoriere Alessandro Petino, prefetto Veronica Lotà, consiglieri Davide Siciliano ed Elena Costantino. Gli altri cofondatori sono: Davide Antonio Siciliano, Matteo Pellitteri, Giuseppe Alfio Stagno, Giuseppe Bellavia, Ludovica Lotà, Flavio Salvatore Bono, Matteo Costanzo, Vittorio Malizia, Chiara Anna Cavallaro, Carolina Maria Prestia, Sergio Lo Nigro, Marta Marino.

Il presidente del Catania Nord, Giuseppe Petino, e la referente Cettj Vanessa Santillo hanno iniziato la formazione dei giovani illustrando le finalità del Rotary, i criteri di partecipazione ai progetti, la collaborazione che i due club dovranno sviluppare. Grande entusiasmo tra le ragazze ed i ragazzi ed i genitori presenti, molti dei quali sono soci del Catania Nord.



TORNA “BRICIOLE DI SALUTE” PER AIUTARE I BISOGNOSI



Palermo Montepellegrino. Torna “Briciole di salute”, progetto del Rotaract club Palermo Montepellegrino, presidente Marco Raneri. La comunità benedettina di San Martino delle Scale, rappresentata da dom Bernardo Maria Velardi e da dom Riccardo Tumminello, è impegnata a rispondere alle drammatiche situazioni di povertà presenti sul territorio, fornendo così un grande servizio alla collettività e alle fasce di popolazione più fragili. Il Rotaract Palermo Montepellegrino ha voluto fornire una risposta tangibile alle grandi povertà umane. Dunque, in questa prospettiva, attraverso i soci che collaborano quotidianamente, tra questi il tesoriere Nicolò Aiello presente alla consegna delle derrate alimentari, fornirà un supporto materiale mensile attraverso il progetto “Briciole di Salute” con presidi per l’infanzia, derrate alimentari e supporto logistico. “Con questo nostro aiuto continuiamo un cammino, già avviato nell’anno rotariano 2021 - 22 dal club padrino, di carità e di speranza. Stare accanto ai più deboli attraverso un costante e organizzato lavoro di service è un motivo in più per farci comprendere quanto fondamentale sia non dimenticare mai la vera missione del Rotaract. Ovvero il servire al di sopra dei nostri interessi personali” ha commentato il presidente del Rotaract Club Palermo Montepellegrino Marco Raneri nel ricordare che i soci del club sono vicini al territorio anche con le loro competenze, vero motivo d’orgoglio per chi è

rotaractiano nei fatti e per il club. Omogeneizzati alla carne e al pesce, tonno e piselli in scatola, sugo di pomodoro in bottiglia, pomodori pelati, riso, pasta, marmellate, zucchero, brioche, biscotti e cornetti, latte, sacchi già confezionati di derrate alimentari donati dai clienti del Decò di via Pitrè della ditta Guglielmino e Mery Cimino e da amici come la signora Castrenza Pizzolato: questo quanto è stato consegnato alla Caritas della Parrocchia Abbaziale di San Martino delle Scale. “Piccoli tasselli ma indispensabili” ha ribadito il presidente del Rotary club padrino Salvatore D’Angelo presente all’evento con la signora Olga nel sottolineare come “questa iniziativa, l’ennesima del genere, testimonia quanto le nuove generazioni siano attente, più di quanto ci immaginiamo, agli altri, capaci come sono di leggere i bisogni con un trasporto umano eccezionale. Ringrazio tutti i soci del Rotaract e in particolare il presidente Marco Raneri con il quale stiamo costruendo un vero percorso di impegno civico”. Presenti, tra gli altri, il delegato Rotary per il Rotaract, Antonio Fundarò, Pietro Francesco Mistretta, socio del Rotary padrino. Per Antonio Fundarò “l’iniziativa si inserisce in quel caleidoscopio di attenzioni che i club service dovrebbe garantire alla società e ai territori. Il servizio non è una parola da sbandierare o un vessillo da esporre. Il service è qualcosa che si fa e che ti coinvolge personalmente”.

TOUR DI FORMAZIONE FRA LE AZIENDE



Marsala. L'Interact Club Marsala, adeguando all'età dei soci il Progetto "Centenario" dei Rotary club di tutta Italia, ha elaborato un progetto che prevede un tour guidato tra le aziende marsalesi focalizzandosi principalmente sui settori di attività di interesse ambientale. Il Progetto è stato denominato "Interact & Business" e i suoi principali obiettivi sono quelli di promuovere la conoscenza delle realtà imprenditoriali locali tra i giovani interactiani, valorizzando le loro competenze, esperienze e innovazioni. Quello di stimolare lo spirito imprenditoriale e la creatività dei giovani, e le loro capacità di leadership, offrendo loro l'opportunità di entrare in contatto diretto con le aziende e di scoprire le opportunità professionali e formative offerte dal territorio. Infine, la finalità di favorire il dialogo e la collaborazione tra il mondo degli studenti e quello dell'impresa. Il tutto con particolare focalizzazione sui temi del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. Il progetto prevede un tour guidato in alcune aziende marsalesi sia di soci rotariani che di genitori degli stessi soci dell'Interact. Ogni tappa coinvolgerà un'azienda, che aprirà le sue porte ai giovani visitatori per mostrare loro la loro attività, i loro prodotti, i loro processi produttivi e le loro sfide. I giovani potranno interagire con gli imprenditori, i dipendenti e i collaboratori delle aziende, ponendo domande, esprimendo opinioni e proponendo idee. La prima tappa è stata la visita della azienda della Agoglitta S.r.l., leader nel settore del commercio dei prodotti idro - termo - sanitari, ed il suo Amministratore unico il socio rotariano Giuseppe Agoglitta ha



illustrato ad un folto numero di soci interactiani la storia dell'azienda e l'evoluzione della sua attività dalla sua fondazione nel 1960 ad oggi. Si è successivamente soffermato sui processi aziendali ed ha illustrato i prodotti che permettono un risparmio energetico e hanno un migliore impatto ambientale. Insieme agli impiegati ed operai dell'azienda, ha pure fatto da guida negli uffici, nei magazzini e nell'area vendite dell'azienda. Tuttavia, Giuseppe Agoglitta ha principalmente sottolineato l'importanza della figura dell'imprenditore commerciale, del suo ruolo nell'economia e nella società, dell'etica professionale che deve contraddistinguere l'attività dell'imprenditore. Infine, ha invitato le ragazze ed i ragazzi a considerare un loro futuro nel mondo dell'imprenditoria locale che, a differenza di quanto comunemente ritenuto, ha ampi margini di crescita e di opportunità lavorative.

VISITA ALL'ABBAZIA DI SAN MARTINO DELLE SCALE



Palermo Montepellegrino. Il Rotaract club Palermo Montepellegrino accompagnato da alcuni soci rotariani del club padrino ha visitato l'Abbazia di San Martino delle Scale. Ha fatto da guida Dom Riccardo Tumminello spiegando che l'Abbazia di San Martino delle Scale, la cui nascita verosimilmente risale al periodo normanno, secondo un'antica tradizione non documentata, fu fondata nel 590 da Papa Gregorio Magno e in seguito abbattuta dai Saraceni nel IX secolo.

Ciò che è certo è la sua rifondazione nel 1347, per volontà dell'arcivescovo di Monreale, Emanuele Spinola, ad opera di sei monaci benedettini originari della cittadina di San Nicola di Nicolosi ubicata alle falde dell'Etna. I monaci benedettini che permisero la riedificazione dell'Abbazia operarono sotto la guida di don Angelo Sinisio che, il 26 luglio 1352, fu eletto primo abate di San Martino. Per via delle sue innumerevoli opere di beneficenza, l'abate Angelo era molto ben accolto tra i monaci e i fedeli delle comunità vicine di Palermo e Monreale tale che in seguito alla sua morte, accaduta il 27 novembre del 1352, il suo corpo venne sepolto sotto l'altare della sacrestia e, anche senza una regolare proclamazione canonica, gli fu assegnato il titolo di beato.

La ripresa della vita monastica durante tutto il No-

vecento segnò il ripristino di alcune attività proprie della comunità monastica, la quale prenderà sede in una parte dell'antico complesso monumentale: l'insegnamento nel collegio e nell'alunato monastico, l'allestimento di un laboratorio di restauro del libro, l'apertura al pubblico della ricostituita biblioteca e la rivendita di alcuni prodotti tipici del monastero.

"Il patrimonio culturale italiano, come questo splendido complesso abbaziale, è manifestazione della geodiversità. Valorizzare i depositi museali come grande opportunità per la conoscenza del patrimonio culturale italiano è il nostro impegno" ha commentato il presidente del Rotaract club Palermo Montepellegrino, Marco Raneri.

"L'Italia necessita di una politica vera di conservazione, di gestione delle coste e del mare, non si può più rinviare una politica dell'educazione scolastica ai beni culturali. L'Italia deve affrontare le criticità sempre più evidenti delle aree urbane, dei centri storici, dei borghi, delle coste, delle stesse aree archeologiche, dei monumenti, nonché dei musei. Come Rotary e come Rotaract lavoriamo anche in questa prospettiva" ha affermato il presidente del Rotary club Palermo Montepellegrino, Salvatore D'Angelo.

INTERACTIANI E SOCI GUIDANO TURISTI ALLA SCOPERTA DEL TEATRO SOLLIMA



Marsala. Il festival "Le Vie dei Tesori" è un evento annuale che trasforma le città e i borghi della Sicilia in grandi musei diffusi. Marsala ha partecipato al festival per il quinto anno consecutivo, quest'anno dal 16 settembre al 1° ottobre. Come per le precedenti edizioni, il Rotary club Marsala ha preso in gestione un luogo che solitamente non è possibile visitare. Quest'anno ha gestito, insieme all'Interact club Marsala, il Teatro Eliodoro Sollima. Il festival è un'occasione unica per i turisti di visitare Marsala come un museo diffuso, aprendo il suo patrimonio, raccontandolo, rendendo fruibili luoghi altrimenti non visitabili quale il teatro intitolato al maestro Eliodoro Sollima, compositore marsalese che fu per anni direttore del Teatro Massimo e del Conservatorio musicale di Palermo. Esso è dotato di quasi trecento posti a sedere, tre ordini di palchi, platea e loggione. L'eleganza dell'insieme trova comunque la sua punta di eccellenza nelle decorazioni neoclassiche

del soffitto, che tradizionalmente "costringe" chi entra a teatro a passare alcuni minuti con il naso all'insù. Il Teatro, che si inserisce nella tipologia neoclassica dei teatri ottocenteschi, viene comunemente definito "la Bomboniera", per la dolcezza dei suoi arredi e per la sua architettura. I soci del Rotary hanno accolto i numerosi visitatori, lasciandoli poi alle ragazze ed ai ragazzi dell'Interact club Marsala che li hanno guidati in una visita del Teatro raccontando non solo la sua architettura, ma anche le sue vicende storiche dalla sua fondazione ad oggi, passando dalle rappresentazioni delle opere liriche ottocentesche, ai comizi elettorali per l'Assemblea costituente, alle lezioni del Liceo musicale fino alla nuova inaugurazione negli anni Novanta con il concerto di Andrea Bocelli. I ragazzi sono stati ringraziati da tutti i visitatori che ne hanno apprezzato non solo la buona volontà, ma anche la competenza e l'empatia.





**GIOVANI INBOUND IN SICILIA
DA TUTTO IL MONDO**